

UNITA' SANITARIA
LOCALE

BASSA FRIULANA

13022

I.P./PC/ca

18.06.93

N. di prot.

Data

COMUNE DI TORVISOUSA	
03428	19.06.93
PROT. 10	CAT. 10 FASC.

U. Seg
[Signature]

Al Signor Sindaco
del Comune di
33050 Torviscosa

OGGETTO: Termodistruzione reflui provenienti dall'impianto produzione del caprolattame - Chimica del Friuli -.

In riferimento alla Sua nota del 28.05.93 prot.n.2989 inerente alle cautele da prescrivere ai fini della tutela della salute pubblica e dell'ambiente in merito al rinnovo dell'ordinanza sindacale n.146 del 28.12.92 riguardante lo smaltimento dei residui liquidi provenienti dall'impianto di caprolattame mediante combustione della ditta Chimica del Friuli, questo Settore, ritiene che vada prescritto:

- 1) - analisi in camino di parametri SO₂, NO_x, polveri e IPA secondo quanto stabilito nella ordinanza n. 146/92 sopraccitata;
- 2) - monitoraggio in continuo con registrazione dei parametri di combustione (temperatura e ossigeno contenuto nei fumi) come previsto nella ordinanza n. 146/92;
- 3) - installazione di contatori delle portate, con registrazione dei reflui inviati alla combustione;
 - misure in continuo al camino della SO₂ con registrazione dei dati;
 - misura in continuo con registrazione delle tensioni applicate agli elettrofiltri dell'impianto di abbattimento polveri della Centrale Termica;
 - predisporre nel camino della Centrale Termica quattro prese in posizione ottagonale per l'inserimento delle sonde di campionamento secondo quanto previsto dalle norme UNICHIM.

./.

33057 PALMANOVA (UD)
Via Natisone
Tel. 0432/9211
Fax 0432/921500

Tali prescrizioni garantiscono un costante controllo dell'intero sistema: portata dei reflui inviati alla combustione, condizioni di combustione in caldaia (temperatura e ossigeno), qualità dei fumi emessi attraverso misure discontinue NO_x , SO_2 , polveri e IPA, misure in continuo SO_2 e misure indirette (efficienza degli elettrofiltri) per il controllo in continuo della polvere emersa.

Distinti saluti.

IL CAPO SETTORE IGIENE
(dott. Roberto Riavez)





COMUNE DI TORVISCOSA

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: L.R. 7.9.1990, n.43, art.3 : Valutazione impatto ambientale di un impianto di termodistruzione di rifiuti tossico nocivi- CHIMICA d.Fr. S.p.A. Parere.

L'anno millenovecento ~~novantat~~ ^{novantat}re il giorno ~~do~~ ^{do}dici del mese di ~~ago~~ ^{ago}sto alle ore 18,30, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri ~~si~~ ^{si} in tempo utile si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ~~ord~~ ^{ord}inaria,

Seduta pubblica - ~~seg~~ ^{seg}reta, di ~~1~~ ¹a convocazione

Fatto l'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
10 MAZZERO Paolo			11 BALDIN Alberto	sì	
2 TESSARIN Aldo	sì		12 DEVESCOVI Sandro	sì	
3 VRECH Giuliano	sì		13 MACCAGNAN Maurizio	sì	
4 MERLO Dino	sì		14 BUTTUS Giuseppe	sì	
5 TAFURI Carmine	sì		15 LONGO Antonio		sì
6 SESSO Raimondo	sì		16 TOMBA Ilario	sì	
7 SCHIOZZI Anna	sì		17 TURCHETTI Gianfranco	sì	
8 BORINATO Guerrino	sì		18 TAVERNA Turisan Paolo	sì	
9 TUNIZ Graziano	sì		19 SIMIONATO Valter	sì	
10 MAZZERO Paolo	sì		20 GIOS Roberto	sì	
			TOTALE N.	18	1

Assiste il Segretario comunale sig. dr. ~~Gio~~ ^{Gio}rdano Cani

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. arch. Dino Merlo nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

~~Invitato~~

~~Controllo~~

~~XX~~

Prot. n.

Il Sindaco introduce la discussione affermando che l'argomento ha riferimento a problematiche molto importanti e ricordando tutti i passaggi sulla questione.

L'Assessore TURCHETTI, fatta una breve cronistoria sulla questione fino alla presentazione del progetto, illustra i punti riportati dal documento predisposto che rappresentano prescrizioni per una corretta gestione dell'impianto.

Conclude proponendo di esprimere sull'argomento parere favorevole vincolato alle prescrizioni riportate dal testo allegato, chiedendo che le stesse siano riportate nell'autorizzazione che sarà rilasciata dall'Autorità competente.

Il Consigliere TAFURI ricorda l'incontro tenuto con G.M., Capigruppo e Sindacati e dichiara che non si può agire in base all'istinto nei comportamenti affrontando questi argomenti; ricorda anche i comportamenti della Chimica del Friuli per questo problema ed altri che ha anche cercato di scaricare le proprie responsabilità sugli Amministratori.

Aggiunge che su problemi di tale importanza non si può discutere in modo affrettato e sotto la pressione delle scadenze perchè in queste condizioni non si ha modo di affrontare le questioni approfonditamente.

Dà atto al Comitato Torre di Zuino per il lavoro serio ed approfondito che ha svolto al quale si associa. Conclude dicendo che il gruppo della D.C. esprimerà voto favorevole considerando la questione occupazionale e la salvaguardia della salute dei cittadini.

Il Consigliere TOMBA si associa a quanto detto dal Consigliere Tafuri e propone di dare un segnale di protesta alla Regione perchè avrebbe dovuto mettere l'Amministrazione comunale ed i cittadini in condizione di dare un giudizio serio ed approfondito sull'argomento.

Afferma che l'occupazione è problema serio, ma che non c'è contrasto tra occupazione e proposte delle garanzie; che il discorso deve essere proseguito, che non si può accettare alcuna imposizione e che è d'accordo con il Sindaco e con l'Assessore Turchetti sulle prescrizioni al fine di dare garanzia di lavoro ai cittadini, ma anche garanzia di salvaguardia della salute di tutti.

Il Consigliere TAVERNA dichiara che sarebbe indotto per vari motivi a votare contro, ma che esprimerà voto favorevole solo se si richiederà alle Autorità competenti che le prescrizioni riportate dal documento siano riportate anche dall'atto di autorizzazione.

Il Consigliere VRECH dichiara di concordare con quanto detto negli interventi precedenti e di augurarsi che il lavoro fin qui svolto non venga invalidato dalla questione del Consigliere Mazzerò. Aggiunge che non si tratta di atto burocratico ma di esprimere parere ragionato; che i documenti presentati non sono ufficiali; che la popolazione avrebbe dovuto partecipare alla discussione su questi problemi importanti; che gli sembrano discordanti i due pareri espressi dall'U.S.L.; che non c'è necessità di controllo e che non si può proseguire sul ricatto occupazionale. Conclude ricordando con il parere favorevole molto condizionato dalle prescrizioni che devono essere fatte rispettare.

Si allontana il Consigliere Taverna;

Il Consigliere TOMBA dichiara che portare questi problemi in discussione senza la conoscenza specifica su di essi non sarebbe stato utile; che è

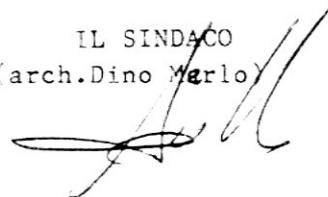
IL CONSIGLIO COMUNALE

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sul progetto presentato dalla Chimica del Friuli S.p.A. riguardante un impianto di termodistruzione di rifiuti tossici e nocivi nella Centrale Termoelettrica sita nello Stabilimento di Torviscosa a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni :

1. La determinazione nel camino della concentrazione di anidride solforosa (SO₂),ossido di azoto (NO_x),idrocarburi policiclici aromatici (IPA) in monitoraggio in continuo con registrazione automatica dei dati e trasmissione in automatico degli stessi all'U.S.L.competente e al Comune di Torviscosa;
2. Installazione di contatori delle portate con registrazione dei reflui inviati alla combustione con possibilità di prelievo per il campionamento;
3. Monitoraggio in continuo di alcuni parametri che attestino una buona combustione (temperatura ed ossigeno) secondo quanto previsto dalla delibera C.I. del 27.7.1984 art.3 cap.3.3.a;
4. Misura in continuo con registrazione automatica delle tensioni applicate agli elettrofiltri dell'impianto di abbattimento delle polveri;
5. Predisposizione nel camino della centrale elettrica di 4 prese in posizione ortogonale per l'inserimento delle sonde di campionamento secondo quanto previsto dalle norme UNICHIM;
6. L'autorizzazione definitiva alla termodistruzione dei reflui provenienti dal caprolattame deve essere concessa per i 3 tipi di rifiuti individuati dal progetto,prodotti in loco e con esclusione di un aumento delle quantità denunciate come produzione massima annua.
7. le concentrazioni delle emissioni gassose dovranno essere misurate in camino dalla ditta incaricata,alla presenza di personale dell'Ente Pubblico di controllo con potestà ispettiva che abbia il compito di verbalizzare il prelievo e i parametri di combustione e di funzionamento della caldaia al momento dello stesso con frequenza di ogni 2 settimane in modo da accertare che tali emissioni non superino i seguenti valori :
 - polveri: 50 mg/mc
 - SO₂: 2000 mg/mc
 - NO_x: 300 mg/mc
 - IPA: 0.1 mg/mc per i composti appartenenti alla classe 1.I valori di emissione si riferiscono agli effluenti gassosi umidi ed ad un tenore di ossigeno del 6% in volume.

IL SINDACO
(arch.Dino Marlo)



valida la proposta di informare la cittadinanza, ma che non ha capito la posizione della D.C. di S. Giorgio di Nogaro, contraria sull'argomento.

Il Consigliere TAFURI afferma che la D.C. di S. Giorgio di Nogaro è in minoranza, che la maggioranza non è stata in grado di esprimere parere.

Il Consigliere BORINATO dichiara che è interessante dare un senso di unità politica perchè si tratta di problemi importanti; che concorda con quanto detto dal Capogruppo della D.C. e che si deve tener conto di quanto detto perchè si vogliono affrontare e risolvere problemi importanti.

Il Consigliere simionato dichiara che si devono dare garanzie a tutti, occupati e cittadini; che bisogna dare mandato preciso sui controlli a persone competenti che diano garanzie di sicurezza.

L'Assessore TURCHETTI dichiara che il lavoro fatto e il dibattito gli sembrano apprezzabili; che si augura che ciò venga recepito da chi è competente a rilasciare l'autorizzazione; che nutre le stesse preoccupazioni del Consigliere Vrech; che la L.R. non consente di affrontare la questione come si sarebbe voluto; che il confronto con i cittadini può essere tenuto e ricorda alcune questioni affrontate nel passato, lamentando che dagli organi preposti non era stato dato l'aiuto necessario.

Dopo di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la nota 14.7.1993, prot.n.UP/3045/G.2.1 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Ufficio di Piano, con la quale viene trasmessa copia della deliberazione della Giunta Regionale n.3747 del 30.6.1993 e si richiede a questo Comune di esprimere il parere ai sensi e nei termini di cui all'art.3 della L.R. 7.9.1990, n.43;

Sentiti gli interventi sopra riportati;

Visto il documento predisposto ed illustrato in ogni sua parte dal Sindaco e dall'Assessore Turchetti;

Sentite le dichiarazioni di voto sull'argomento;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.53 della L. 142/90.

Con voti unanimi, espressi nei modi di legge;

d e l i b e r a

di esprimere parere favorevole sull'argomento in oggetto indicato, ai sensi dell'art.3 della L.R.n.43/90, con le prescrizioni riportate nell'allegato documento che sarà integralmente trasmesso all'Amministrazione Regionale.

=oOo=

PARERE FAVOREVOLE AI SENSI 2° COMMA ART.53 LEGGE 142/90

- sotto il profilo della legittimità ed in ordine alla regolarità tecnica

IL SEGRETARIO

F.to Girolamo Cani

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Dino Merlo

Il Consigliere Anziano

f.to Aldo Tessarin

Il Segretario

f.to Girolamo Cani

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per ¹⁵ ~~7~~ giorni consecutivi: dal 16.08 al 31.08.1993 e che contro la stessa non sono stati prodotti reclami o denunce.

Addi 1.9.1993

L'Impiegato responsabile

f.to Daniela Baldassi

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Addi 1.9.1993

Visto: **IL SINDACO**

Il Segretario

La presente deliberazione non sottosta a controllo a fini di pubblicazione e pubblicazione per 5 giorni consecutivi all'albo pretorio della
Torviscosa, 11/09/1993

IL SEGRETARIO

Il Segretario



C. A. P. 33050

COMUNE DI TORVISCOSA

PROVINCIA DI UDINE

C. F. 00470990300

Tel. 0431/92005-06

N.6473 di prot.

Li, 17 dicembre 1993.

OGGETTO : Rinnovo ordinanza.

ESPRESSO

Spett.le U.S.L.n.8 della Bassa Friulana
Settore Igiene

33057 - PALMANOVA

Facendo seguito alla propria nota del 09.12.1993, stesso oggetto, si prega di voler comunicare altresì se la CHIMICA DEL FRIULI abbia rispettato le prescrizioni contenute nell'ordinanza n.159 del 26.06.1993, prot.n.2841 (allegata in copia) ed abbia installato le apparecchiature di cui ai punti 4,5 e 6 della stessa.

Si chiede pertanto di voler eseguire un sopralluogo presso lo Stabilimento della CHIMICA DEL FRIULI al fine di accertare se le prescrizioni imposte sono state rispettate.

Distinti saluti



IL SINDACO

N.1 allegato

CT/ms



Cefino

C.A.P. 33050

COMUNE DI TORVISCOSA

PROVINCIA DI UDINE

C.F. 00470990300

Tel. 0431/92005-06
Fax 0431/929043

N. *(6475)* di prot.

Li, 09.12.1993

OGGETTO : Rinnovo ordinanza.

ESPRESSO
=====

Spett.le U.S.L. N.8 BASSA FRIULANA
Settore Igiene

PALMANOVA

Con ordinanza n.146 del 28.12.1992, il sottoscritto ha ordinato alla Chimica del Friuli di Torviscosa, per un periodo massimo di 6 mesi prorogato di ulteriori 6 mesi con ordinanza n.159 del 26.06.1993, di smaltire i residui provenienti dal reparto di caprolattame mediante incenerimento nella caldaia della centrale termoelettrica dello stabilimento, subordinando tale operazione al rispetto delle prescrizioni indicate nelle ordinanze stesse.

Con deliberazione N.40 del 12.08.1993, esecutiva, il Consiglio Comunale di Torviscosa, ha espresso parere favorevole alla V.I.A. dell'impianto di termodistruzione di rifiuti tossico-nocivi presentato dalla suindicata Società.

La Chimica del Friuli con nota del 06.12.1993, che si allega in fotocopia, ha richiesto il rinnovo di detta ordinanza contingibile ed urgente.

Per poter soddisfare tale richiesta questo Ente ha necessità di conoscere se secondo codesta U.S.L. esistono i presupposti per il rinnovo della suddetta ordinanza, atteso il fatto che le concentrazioni delle emissioni gassose rilevate dalla ditta CHELAB e trasmesse per conoscenza a cod.USL non superano i limiti prescritti.

In attesa di un sollecito riscontro in merito, si porgono con l'occasione distinti saluti.

IL SINDACO



[Handwritten signature]

Prescrizioni sulle in ordinanza



C. A. P. 33050

COMUNE DI TORVISCOSA

PROVINCIA DI UDINE

C. F. 00470990300

Tel. 0431/92005-06

Fax 0431/929043

N.2841 prot.

Li, 26 giugno 1993

ORDINANZA N. 159

IL SINDACO

Richiamata la propria ordinanza n.146 DEL 28.12.1992, con la quale si autorizzava la CHIMICA DEL FRIULI S.p.A. per un periodo di 6 mesi a smaltire i residui provenienti dal reparto caprolattame, mediante incenerimento nella caldaia della centrale termoelettrica del locale stabilimento;

Vista la domanda della suddetta Societa' in data 20.05.1993 con la quale viene richiesto il rinnovo della suindicata ordinanza;

Considerato che la Direzione Regionale dell'Ambiente, in esito alla richiesta di questo Comune, con nota del 09.06.1993, prot.AMB/24209 UD/ESR/2251 ha comunicato che la Chimica del Friuli si e' attivata per definire la pratica relativa alla valutazione impatto ambientale (V.I.A.);

Considerato che l'U.S.L. N.8 della Bassa Friulana con nota del 18.06.1993, prot.n.13022 I.P./PC/ca ritiene di dovere aggiungere delle prescrizioni per il rinnovo della suddetta ordinanza;

Dato atto che su quotidiani a carattere regionale e' apparsa la richiesta di pronuncia di compatibilita' ambientale del Ministero dell'Ambiente e del Ministero dei beni culturali ed ambientali (Messaggero Veneto 13.06.1993) predisposta dalla Soc.CHIMICA DEL FRIULI S.p.A. per l'attivita' di termodistruzione nella propria centrale termoelettrica di reflui provenienti dall'impianto di produzione caprolattame dello stabilimento;

Vista la L.43/81;

Visto l'art.12 del D.P.R.915/82;

Visto l'art.19 L.R.30/87 e successive modifiche ed integrazioni;

ORDINA

alla CHIMICA DEL FRIULI-TORVISCOSA, sino al 28.12.1993, di smaltire i reflui provenienti dal reparto caprolattame, mediante incenerimento nella caldaia della centrale termoelettrica dello stabilimento, col rispetto delle seguenti prescrizioni indicate dall'U.S.L.n.8 - Palmanova, con nota del 18.06.1993, n.13022 :

1) le concentrazioni delle emissioni gassose dovranno essere misurate in camino dalla Ditta CHELAB-Resana (TV)



C.A.P. 33050

COMUNE DI TORVISCOSA

PROVINCIA DI UDINE

C.F. 00470990300

Tel. 0431/92005-06

Fax 0431/929043

con frequenza di ogni 2 settimane in modo da accertare che tali emissioni non superino i seguenti valori :

polveri : 50 mg/mc

SO₂ : 2000 mg/mc

NO_x : 300 mg/mc

IPA : 0.1 mg/mc per i composti appartenenti alla classe 1; tabella A1 dell'allegato 1 (1.1) del D.M.12.7.90,n.51.I valori di emissione si riferiscono agli effluenti gassosi umidi ed ad un tenore di ossigeno del 6% in volume.

Qualora uno o piu' valori eccedessero le concentrazioni limite,dovranno essere,nel piu' breve tempo possibile, eseguite le analisi,relative al parametro in questione,per cinque giorni successivi.

Qualora anche uno solo di questi ultimi valori dovesse eccedere il valore limite, dovra' essere immediatamente sospesa la combustione dei reflui provenienti dal reparto caprolattame.

2) monitoraggio in continuo di alcuni parametri,che attestino una buona combustione (temperatura ed ossigeno)secondo quanto previsto dalla Delibera C.I.27.07.1984,art.3,cap.3.3 a).

3) installazione di contatori delle portate,con registrazione dei reflui inviati alla combustione;

4) misure in continuo al camino della SO₂ con registrazione dei dati;

5) misura in continuo con registrazione delle tensioni applicate agli elettrofiltri dell'impianto di abbattimento polveri alla Centrale Termica;

6) predisporre nel camino della Centrale Termica quattro prese in posizione ottagonale per l'inserimento delle sonde di campionamento secondo quanto previsto dalle norme UNICHIM.

Le apparecchiature di cui ai punti 4),5) e 6) devono essere realizzati entro il 30.11.1993.

7) tutti i punti dell'ordinanza rimangono in vigore anche dopo la sua scadenza e pertanto il funzionamento della caldaia deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni dei punti sopracitati.

La mancata osservanza di quanto sancito nella presente ordinanza e' punita con la sanzione prevista dal combinato disposto dell'art.28 del D.P.R.915/82 e dell'art.35 L.R.30/87 come sostituito dall'art.34 L.R.65/88.

La presente ordinanza in copia autentica viene inviata al
Ministero Sanita' - Roma
Ministero Ambiente - Roma
Direzione Regionale Sanita' - Trieste
Direzione Regionale Ambiente - Trieste



C.A.P. 33050

COMUNE DI TORVISCOSA

PROVINCIA DI UDINE

C.F. 00470990300

Tel. 0431/92005 - 06

Fax 0431/929043

Provincia - Udine
U.S.L.N.8 - Bassa Friulana - Palmanova
Comando Stazione Carabinieri-Torviscosa
Vigili Urbani-Sede.

IL SINDACO
(arch.Dino Merlo)

UNITA' SANITARIA
LOCALE

BASSA FRIULANA

27886

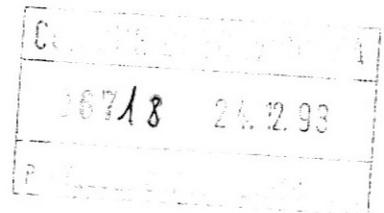
I.P./PC/ca

20.12.93

N. di prot.

Data

Al Signor Sindaco
del Comune di
33050 Torviscosa



OGGETTO: Rinnovo Ordinanza - Chimica del Friuli.

In riferimento alla Sua del 09.12.93 prot.n.6473 inerente alle prescrizioni da imporre alla ditta Chimica del Friuli in sede di rinnovo dell'Ordinanza n. 146 del 28.12.92 inerente allo smaltimento dei residui provenienti dal reparto di produzione caprolattame mediante incenerimento nella caldaia della centrale termoelettrica questo Settore ritiene valide le prescrizioni contenute nella precedente ordinanza.

Distinti saluti.

IL CAPO SETTORE IGIENE
(dott. Roberto Rivez)





N.28973... di prot.

I.P./PC/eo

Data 29.12.1993.....

*U Seg
Fotocopie x Am. Pirelli*

Al Signor Sindaco
del Comune di
33050 - TORVISCOSA

OGGETTO: Ordinanza Sindacale n° 159 del 26.06.1993, prot. n° 2841.

In merito alla Vostra del 17.12.1993, prot. n° 6473, inerente l'Ordinanza in oggetto, questo Settore ha eseguito un sopralluogo in data 20.12.1993 dal quale risultava che le prescrizioni contenute nell'Ordinanza, in particolare quelle previste ai punti 2,3,4,5,6, sono state rispettate.

Distinti saluti.

IL CAPO SETTORE IGIENE
(dott. Roberto Riavez)

